

VIA SACCHI

BELOW AND BEYOND THE ARCADES

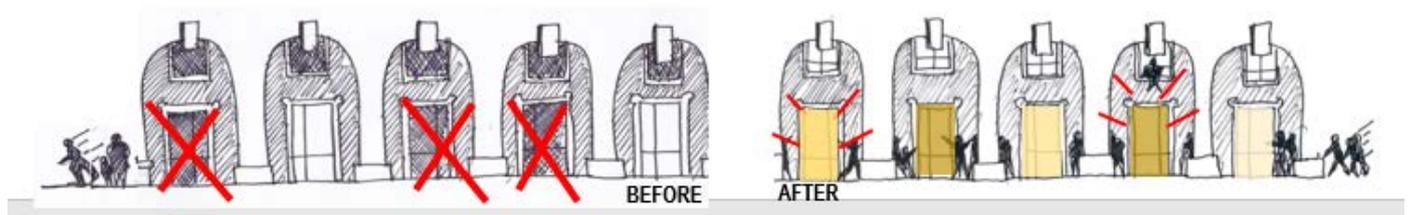
Design contest for urban regeneration

CALL FOR CONCEPT AND LIVING LAB VIA SACCHI

per studenti di Architettura, Design e Arte.

I portici del design, design per i portici

Via Sacchi a Torino, un'esperienza di rigenerazione urbana.



Progetto in dettaglio

0. Premessa

Il DAD – Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino contribuisce alla finalità di ri-generazione urbana attraverso ricerche e attività didattiche nel campo dell'architettura e del design, inerenti lo studio e il progetto di riuso di aree e spazi pubblici urbani, alle diverse scale e con approccio interdisciplinare.

Nell'ottica di public engagement, intende contribuire al progetto "Via Paolo Sacchi Design per la Rigenerazione Urbana" promosso nell'ambito Torino UNESCO Creative City of Design, attraverso una concertazione studentesca articolata in fasi di concorso, selezione (Call for Concept), esposizione, seminario e seminario di co-design (Living Lab), al fine di prospettare processi di riuso temporaneo e di valorizzazione dell'identità di assi commerciali in decremento fisico-culturale e socio-economico della città.

Via Sacchi. Area di studio

I portici costituiscono un patrimonio architettonico e culturale tipico della città europee, dal tardo medioevo alla contemporaneità, attraverso un sistema tipologico evoluto e variato nei secoli con funzione di utilità pubblica e mercantile. L'uso pubblico di un suolo privato diviene strumento di regolarizzazione del disegno urbano e di rappresentazione della città e della sua identità.

La città di Torino ha un'estensione continua di 12 km di portici storici. Il progetto di via Sacchi nasce nell'ambito urbano dell'espansione ottocentesca di Porta Nuova, con la localizzazione della principale stazione ferroviaria urbana e la continuazione del sistema dei portici che caratterizza il centro della città barocca. Da nord a sud, via Sacchi si estende per quasi 1 km con il lato ovest porticato e il lato est delimitato dal recinto costruito di stazione e servizi ferroviari; il sistema oggetto di analisi continua sul lato opposto della stazione, con l'anello dei portici di p.za Carlo e del primo tratto di via Nizza, sul lato ovest, mentre il lato est è occupato da spazi e servizi ferroviari.

Via Sacchi è edificata per il primo tratto negli anni '60 - '70 dell'800, i tratti successivi fra anni '80 dell'800 e anni '10 del '900. Emergono la cesura fra il lato porticato – con la varietà degli apparati decorativi e la continuità del disegno ordinatore – e il fronte ferroviario opposto, adibito a funzioni secondarie, sottousato e discontinuo nell'architettura, mentre l'eccezionalità ambientale e di immagine dell'asse porticato è fortemente leggibile, fino alla conclusione del continuo urbano.

Negli anni '10 – '60 via Sacchi con il Borgo Sa Secondo si connota come via elegante, passeggio e loisir, con attività a contenuto commerciale e culturale, luoghi del tempo libero di pregio, sale teatrali e cinematografiche. Via Nizza, con il Borgo San Salvario, assume, invece, una valenza di quartiere più mercantile e produttivo.

Dopo gli anni '60, lo sviluppo di altre centralità determina una progressiva decrescenza del livello sociale della residenza e del commercio.

L'invecchiamento della struttura commerciale, la sostituzione con terziario minore di servizio e sociale verso sud e la desertificazione commerciale dell'ultimo ventennio di via Sacchi - fino a circa il 40% degli esercizi vuoti - emergono legati alla perdita quantitativa dei flussi pedonali e veicolari, alla riduzione dell'intermodalità, alla carenza di una vocazione di area. Le situazioni di negatività sociale, ambientale e economica sono presenti al livello dei piani terreni e dello spazio pubblico. Ulteriore ambito di degrado è costituito dalla stretta fascia di sottopasso a sud, priva di funzioni, fra il sovrappasso veicolare di c.so Sommeiller e l'attestamento ferroviario.

1. CALL FOR CONCEPT

Ente banditore

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design – DAD

Responsabili di procedimento

Rossella Maspoli, Claudio Germak, Elena Dellapiana, Marco Bozzola (Dipartimento di Architettura e Design - DAD, Politecnico di Torino).

Partner

Assessorato alla Cultura Città di Torino, Tavolo Progettazione Civica Città di Torino
Fondazione Contrada Torino
Comitato Rilanciamo Via Sacchi
Accademia Albertina delle Belle Arti
Network Unesco Creative Cities Design.

OGGETTO

La **Call for Concept** è indirizzata ad un confronto internazionale per gli studenti delle Scuole Universitarie di Architettura, Design, Arte, su un caso reale per il progetto di rigenerazione urbana: lo spazio pubblico e il sistema dei portici di via Sacchi a Torino, definita come periferia del centro città, attualmente in stato di decremento commerciale.

La **Call for Concept** chiede agli studenti di delineare un concept di approccio alla ri-generazione di via Sacchi come teatro della **creatività, inclusività e sostenibilità** ed offre la possibilità di partecipare, a seguito di selezione, ad un **Living Lab** finalizzato a approfondire gli scenari proposti con esperti, amministratori, associazioni di cittadini.

La via è oggi connotata da tre percorsi: il lato ovest porticato che è il percorso caratterizzante la via Sacchi; il centro, sedime carrabile da mezzi pubblici e privati; il lato est, da sempre barriera verso la Ferrovia, pedonale e in parte ciclabile. La via è delimitata a nord dal Corso Vittorio Emanuele e dalla piazza Carlo Felice su cui si affaccia la Stazione di Porta Nuova, a sud dal Corso Sommeiller e sul lato ferrovia da una stretta fascia in condizioni di abbandono.

I portici di via Sacchi sono parte del più ampio tracciato storico dei portici torinesi (12 km) ed hanno sul lato opposto della Stazione un corrispettivo nel portico di Via Nizza, anch'esso sofferente per decremento commerciale. Entrambe queste aree sono da alcuni anni oggetto di attenzione sociale e di interventi di riqualificazione da parte delle diverse forze in gioco (amministrazione cittadina, associazioni di quartiere e di settore, soprintendenza, cittadini).

La **Call for Concept** richiede un concept di approccio (non un progetto di dettaglio) ad uno o più percorsi tra quelli sopra citati per via Sacchi, con la finalità di innescare processi di ri-generazione e di attrazione.

Ripensando:

le funzioni e i modi d'uso dei percorsi: favorendo l'insediamento di nuove attività creative e proponendo modalità per comunicarle (es. spazi commerciali e per esposizioni temporanee, spazi per associazioni culturali e attività sociali, spazi per l'informazione e servizi di interesse collettivo e per il co-working, laboratori per attività artigianali e making); ampliando l'accessibilità fisica "for all" in condizioni di sicurezza (es. attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e ciclabili sul lato ferrovia, collegamento pedonale tra via Sacchi e via Nizza); valorizzando i percorsi sul lato ferrovia (es. spazi per attività sociali, spazi di relazione e di comunicazione, muri bassi, fermate mezzi pubblici).

Coinvolgendo:

i componenti della scena urbana, nel rispetto dei valori storici: del portico (es. elementi architettonici, vetrine, insegne, tende parasole, vetrine interpilastro, attrezzature di arredo e di comunicazione); della strada (es. barriere pedonali, isole rialzate, fermate mezzi pubblici); del lato ferrovia (es. verde alberato e basso, segnaletica, attrezzature di arredo e di comunicazione).

Sviluppando:

soluzioni analogiche e/o digitali per la fruizione e la comunicazione dei percorsi; sistemi di attrezzature permanenti o temporanei; applicazioni di luce, suono e comunicazione.



OBIETTIVI

Sono obiettivi della **Call for concept**:

- immaginare **nuove potenziali funzioni per il piano terreno** della fascia porticata e nell'opposta fascia pedonale e ciclabile lungo il confine ferroviario, a conferma e in valorizzazione della storicità delle architetture, del senso di appartenenza e di resilienza dei luoghi al mutare dei modi di vita e di consumo per la città;
- concepire modi di trasformazione di luoghi e spazi che possano costituire un **"modello"** declinabile in altri tratti del sistema dei portici torinesi o di luoghi in periferia con analoghe condizioni di decremento commerciale e conseguente diminuzione dell'attrazione;
- sperimentare alle diverse scale, in associazione alle soluzioni tradizionali per la fruizione e la costruzione di uno spazio pubblico con identità, possibili nuove tecnologie nella direzione della **"città smile"**, parola che rimanda all'associazione tra "smart", piattaforme ICT e interattività dei sistemi IOT e "social", in favore dell'accessibilità tangibile e intangibile ai luoghi urbani e delle relazioni inclusive tra le persone.

L'obiettivo proposto è in coerenza con le linee guida stabilite dal Parlamento Europeo per l' "Anno Europeo del Patrimonio 2018", di incoraggiare il maggior numero di persone a scoprire e lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale dell'Europa e rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo, e con il programma di "Torino Design of the City 2018, verso una città accessibile, manifestazione annuale nell'ambito di Torino creative City UNESCO, che si terrà a Torino dal 12 al 21 ottobre 2018.

DOCUMENTI RICHIESTI

- A. **Un solo elaborato grafico** (formato A1 orizzontale 840x594 mm) per l'illustrazione del "concept di approccio" ad uno o più assi della via Sacchi tra quelli descritti e di una o più occasioni di progetto tra quelle descritte per l'area oggetto di studio. La scala e la composizione della tavola sono libere, ma devono permettere un'adeguata comprensione della visione progettuale (schemi grafici e testuali, storyboard, masterplan, rendering, oltre alle rappresentazioni di tipo convenzionale). L'elaborato deve essere in alta definizione digitale (max 30 MB), in formato elettronico pdf, utilizzando il layout allegato. Le singole immagini devono avere risoluzione di 300 dpi. L'elaborato A dovrà avere un titolo come indicato nel layout allegato.
- B. **Domanda di partecipazione e Liberatoria** compilate e firmate da ciascun partecipante singolo o da ogni singolo componente del gruppo, in formato pdf (allegato B in word). La seconda parte del documento B è relativa al **curriculum breve** di ciascun partecipante o di ogni singolo componente del gruppo.

La lingua ufficiale è l'inglese, pertanto tutti i testi dei documenti A. e B. devono essere redatti in lingua inglese. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare studenti, singoli o in gruppo di massimo 3 membri, dell'alta formazione universitaria, delle Scuole di Architettura, Design e Arte, italiane e straniere, iscritti ai corsi per gli Anni Accademici 2017-18 e/o 2018-19.

I gruppi possono essere multidisciplinari e fra studenti di diverse Università o Accademie.

Il gruppo costituisce un'entità unica e la paternità della proposta espressa verrà riconosciuta a tutti i componenti.

I partecipanti non potranno avvalersi di altri consulenti e collaboratori.

Non è consentita la partecipazione alla Call con diverse proposte, individuali o di gruppo.

La Call è inoltre diffusa attraverso la rete universitaria, la Città di Torino e il network UNESCO Creative Cities.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita.

La partecipazione alla Call avviene sotto la personale responsabilità dei concorrenti che sono responsabili dell'originalità delle opere. Nel caso di gruppo (di massimo 3 membri), deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente di contatto nei confronti dell'Ente banditore. Il nominativo di contatto deve essere espressamente indicato nel documento B.

Non possono partecipare coloro che hanno legami di parentela fino al terzo grado con i curatori scientifici del Bando (Marco Bozzola, Elena Dellapiana, Claudio Germak, Rossella Maspoli).

DOCUMENTAZIONE

Il presente Bando e il seguente materiale documentario sono visionabili e scaricabili dal sito web <http://viasacchi.designcontest.polito.it>



- via Sacchi_Passato e presente (pdf)
- via Sacchi_Futuro (pdf)
- via Sacchi_vista aerea (jpg)
- via Sacchi_CTR (dwg)
- via Sacchi_Prospetti e piante isolati 1-6 (dwg)
- via Sacchi_Prospetti e piante isolati 7-9 (dwg)
- via Sacchi_sottoportico v Legnano_Montevecchio (isolato 5)
- via Sacchi_sottoportico v Pastrengo_Legnano (isolato 6)
- via Sacchi_sottoportico v Governolo_Valeggio (isolato 8)
- Layout_documento A
- Domanda di partecipazione_documento B

La preparazione del bando ha riguardato l'analisi multidisciplinare del sito, attraverso la preparazione di materiali di rilievo geometrico e fotografico, di analisi storica delle architetture e di rilievo, di analisi socio-culturale del contesto, con contributi letterali, artistici, testimoniali sulla via e il quartiere.

La documentazione grafica è elaborata in base allo studio: Cristina Boido, Via Sacchi, in Dino Coppo e Pia Davico (a cura di) Politecnico di Torino. Dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali, Il disegno dei portici a Torino: architettura e immagine urbana dei percorsi coperti da Vitozzi a Piacentini, Cellid, Torino, 2001.

La documentazione video di presentazione è elaborata dal Laboratorio Multimedia Lab (responsabile scientifico Franca Ceresa con Pietro Merlo, Riccardo Covino e Marc Zigante), con report narrativo su stato e storia di via Sacchi e suo contesto (attraverso interviste dal vivo, montaggio di documentazione iconografica, fotografica e grafica).

All'allestimento sperimentale di scenario (AR, tecniche immersive) finalizzato ad illustrare lo stato dell'arte (sociale, economico, funzionale, ambientale) dei portici di via Sacchi collabora la Città di Torino - Divisione Polizia Municipale - Servizio Sicurezza Urbana - Nucleo Investigazioni Scientifiche e Tecnologiche (coordinamento Gianfranco Todesco).

INVIO DOCUMENTAZIONE

I documenti A e B devono essere inviati all'indirizzo **viasacchi.callandlivinglab@polito.it** :

- attraverso una piattaforma mail di transfer file se le dimensioni di A + B sono complessivamente superiori a 20 mb (megabyte)
- direttamente per mail, se di dimensione inferiore.

Non sono ammesse cartelle compresse di qualsiasi formato (RAR, ZIP, 7-Zip, ACE, CAB, GZip,...).

Termine per l'invio dei documenti: 30 settembre 2018, h 12,00 (Italia).

INFORMAZIONE

Per i rapporti fra Ente banditore e partecipanti, fino all'aggiudicazione saranno utilizzate esclusivamente:

- il sito web: **viasacchi.designcontest.polito.it**
- la e-mail: **viasacchi.callandlivinglab@polito.it**

Eventuali domande ricorrenti e risposte saranno riportate nelle FAQ sulla pagina web.

Tutte le richieste di informazione devono essere in lingua inglese.

Accettazione delle condizioni e trattamento dati personali

La partecipazione alla Call determina che tutti i concorrenti accettino, senza riserva alcuna, tutte le norme e condizioni inerenti la Call e il Living Lab.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'iniziativa, che rientrano nelle attività di carattere istituzionale del Politecnico e verranno diffusi in relazione alla valorizzazione delle proposte.

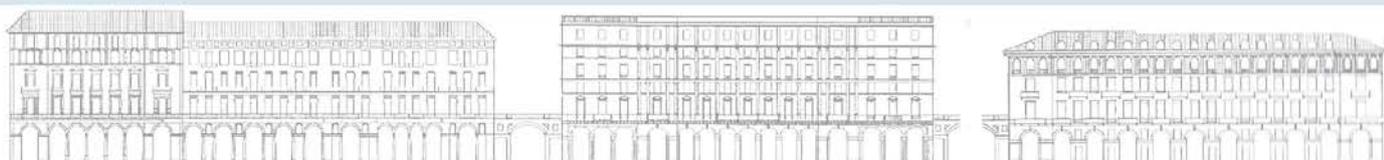
Ai sensi del regolamento Ue 679/2016 (RGPD), i partecipanti autorizzano il trattamento dei propri dati personali con la partecipazione al presente Bando e per le finalità di interesse pubblico proprie dell'Ateneo, nel rispetto del principio di liceità del trattamento di cui all'art.6 del RGPD comma 1 lettere b) e e)

Ti informiamo, altresì, che Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10128 Torino, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.

Quale interessato hai il diritto di ottenere dal Politecnico di Torino, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

L'apposita istanza al Politecnico di Torino è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10128 Torino, email: dpo@polito.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di



adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente Bando. È fatto divieto ai partecipanti di divulgare, pubblicare o far pubblicare le proposte prima delle diverse forme di selezione e pubblicizzazione previste dall'Ente banditore, senza specifica autorizzazione.

CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **coerenza con oggetto e obiettivi**
- **innovazione della proposta**
- **visione generale del processo di rigenerazione della via**
- **capacità di comunicazione**
- **attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale**
- **valorizzazione delle valenze architettoniche, paesaggistiche e culturali.**

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri:

1 rappresentante dell'Ente Banditore (Politecnico di Torino – DAD Dipartimento di Architettura e Design)

1 rappresentante della Città di Torino

1 rappresentante della "Fondazione Contrada di Torino"

1 rappresentante dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

1 rappresentante del Comitato "Rilanciamo via Sacchi"

I nominativi dei membri della Commissione Giudicatrice saranno comunicati sul sito del Bando.

Il risultato del lavoro della Commissione Giudicatrice sarà motivato con l'assegnazione di punteggi, secondo i criteri individuati.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno oggetto di redazione di verbali sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Ente Banditore.

SELEZIONE E PREMI

Selezione per l'esposizione

Le migliori proposte presentate saranno oggetto di esposizione in via Sacchi nel corso di Torino Design of the City 2018, fra il 12 e il 21 ottobre 2018 in collaborazione con Fondazione Contrada, Città di Torino, Comitato Rilanciamo Via Sacchi.

Selezione per il Living Lab

Tra gli studenti selezionati per l'esposizione, 9 saranno invitati a partecipare al **Living Lab** internazionale che si terrà a Torino, indicativamente fra **venerdì 1 marzo e lunedì 4 marzo 2019**.

Agli studenti selezionati per il Living Lab non residenti per motivi di studio a Torino, sarà attribuito un rimborso spese di 500,00 €, con l'obbligo di partecipazione.

L'Ente banditore si riserva le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le eventuali incompatibilità presentata dagli studenti selezionati, sia per l'esposizione, sia per il **Living Lab**.

PROMOZIONE

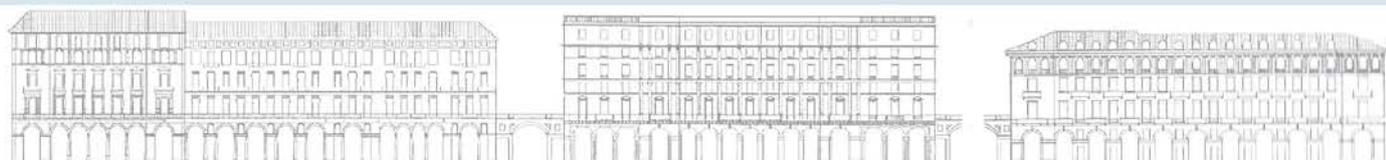
Tutte le proposte selezionate e i risultati del **Living Lab** saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web nel sito del Politecnico di Torino, di pubblicazioni specifiche con diffusione internazionale e di diffusione attraverso i siti del network Creative Cities Unesco.

2. LIVING LAB

Seminario di co-design

Il **Living lab** è indirizzato al confronto, l'esplorazione, la sperimentazione e la valutazione delle idee innovative.

Il **Living Lab** internazionale, anticipato nel 2017 da una fase preparatoria, sarà nel 2019 il laboratorio del confronto, della valutazione e dello sviluppo in co-design degli approcci e delle proposte più significative emerse dalla **Call for Concept**.



Nell'ambito del **Living Lab** 2019, gli studenti selezionati parteciperanno in marzo alle attività di laboratorio, attraverso incontri con le forze in gioco (amministratori e tecnici degli enti locali, associazioni, imprese, cittadini) e seminari con la presenza di qualificati professionisti, studiosi e operatori internazionali dei network di settore.

Il **Living Lab** vedrà anche la partecipazione di studenti selezionati dai Corsi magistrali dei Collegi dei Corsi di Studio di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

Living Lab via Sacchi_Fase preparatoria 10 ottobre 2017

La fase preparatoria ha compreso un primo seminario, nella direzione di un progetto di design partecipativo, con l'intervento di esperti, tecnici delle amministrazioni locali, giornalisti oltre che studenti e cittadini (rif. Allegati), articolato in una fase di seminario e dibattito al mattino e in una di co-design il pomeriggio, (circa 80 partecipanti).

La complessità dello scenario (paesaggio urbano, mobilità e trasporti, commercio, cultura, architettura, storia urbana, memorie ...) e la pluralità degli attori coinvolti è volta a spostare la progettazione a un team di comunità inclusiva.

Il risultato di discussioni durante il seminario ha proposto prime idee di spazio urbano e riuso da offrire a studenti e designer come terreno per far crescere un nuovo mix di funzionalità e layout visivo, riassunto nella Documentazione allegata.

La prospettiva è del "Service design" per la rigenerazione, inteso come un mediatore di conoscenze, abilità e come facilitatore della comunicazione.

Nell'ambito della manifestazione "Torino Design of the City" gli esiti sono stati esposti ai cittadini nell'info-point #SACCHI56 coordinato da Fondazione Contrada Torino (20-30 ottobre 2017) e presentati, con il progetto complessivo, al Seminario internazionale "Design of the City: Design for Citizens", 12 Ottobre 2017, Aula Magna Cavallerizza Reale, Torino (*Citizens design their city. Report on Via Sacchi Living-Lab*).

Le prospettive e la realtà di via Sacchi sono state oggetto, fra l'altro, dell'Incontro con gli abitanti "Via Sacchi. Design per la rigenerazione urbana", 20 Ottobre 2017, Dopo Lavoro Ferroviario, Torino (Tavolo Progettazione Civica Città di Torino).

Analisi della realtà e iniziative del partner "Comitato Rilanciamo Via Sacchi" sono presenti sul sito: <http://viasacchi.org/>.

VIA SACCHI_Below e beyond the arcades_le fasi del programma

10 ottobre 2017	Living Lab iniziale nell'ambito della Torino Design Week 2017, con presentazione preliminare del bando Call for Concept
febbraio/giugno 2018	Costruzione dello scenario e dei contenuti di dettaglio del bando
30 luglio 2018	Apertura del bando
30 settembre 2018	Termine consegna proposte studenti
7 ottobre 2018	Termine dei lavori della Commissione Giudicatrice di selezione. Comunicazione ai selezionati per l'esposizione e invito per il Living Lab
12 ottobre 2018	Conferenza stampa Esposizione dei risultati e condivisione collettiva in via Sacchi
1 marzo - 4 marzo 2019	Living Lab - Seminari progettuali spazi di via Sacchi
marzo/settembre 2019	Elaborazione risultati Living Lab – preparazione report e pubblicazione finale
ottobre 2019	Presentazione finale

